

**LA QUESTIONE ROMANA
ALLA CAMERA DEI
COMUNI IN INGHILTERRA
PUBBLICAZIONE DELLA
SOCIETA NAZIONALE...**

Società nazionale italiana



LA QUESTIONE ROMANA

di

CAMERA DEI COMUNI

IN INCHIESTA

PERSECUZIONE

DELLA SOCIETÀ NAZIONALE ITALIANA

TORINO, 1888

VINCENZO BIANCHI

Via S. Agostino, 11



Frappaginare costerà dell'altrezo nelle due grandi e
 creche Nazioni, dal buono accordo delle quali dipende la
 pace e la libertà del mondo, crediamo nostro dovere far
 conoscere agli Italiani, nella loro integrità, i discorsi pro-
 nunciati nella Camera dei Comuni d'Inghilterra, nelle cose
 d'Italia, dai più illustri oratori del Regno Unito. Le so-
 liti parole di sir Layard, di lord Salisbury, di lord Pal-
 merston sono la più splendida apologia del programma
 nazionale: *Indipendenza, Costituzione e Giusti di Roma*;
 quelle solite parole confermano la nostra fede politica,
 sono una manifestazione del nostro diritto, e debbono sem-
 pre più corroborarci come per compiere la grande opera
 della mondiale unità, di cui d'ora peroravamo una causa
 costante in quella politica, che fu ispirata dal nome di
 Garibaldi, e che ci ha menate in cima a la montagna delle
 più belle e potenti nazioni del mondo.

Torino, 18 maggio 1898.

CAMERA DEI COMUNI

SESSANTA-SECONDO PARLAMENTO

Terminata dall'oratore Aprile 1888.

—

Il sig. **Mauger** avendo già fatto presente del suo pensiero del Colonnello Bismarck per mettere in potere gli atti di guerra commessi nella provincia mandando il fatto, il sig. **Phély** sostiene la parola al colonnello, sig. **Laport**, il quale risponde al sig. **Mauger** nel seguente discorso:

M. Laport. — Se io fossi stato al posto dell'onorevole presentando una così mala relazione l'elezione del paese e della Camera sulla mia proposta del fatto. (Alto, alto) Io non dispero e presento solo a questo punto l'onorevole presentando perché egli il parlamento venga nel sostenere la propria convizione, che in caso di tempo viene fatto nel paese andare, se lo non spedisce la giurisdizione nazionale ancora) che tale convinzione non hanno appoggiato in nessun altro membro della Camera dei Comuni, (alto, alto).

M. M. Mauger. — Relazioni saranno mandati, nel quali io non solo spero, sono d'accordo con me.

Laport. — Mi è già stato e non sono ad affermare che anche perché riguarda qualcosa a tutto la parola presentando dell'onorevole Bismarck, ma io non sulla un discorso presentando in questa Camera, davanti tanto poco disposto (alto). Ed io mi rallegra che la non sia passata così, perché non

modo dell'industria, e come membro della Camera dei Comuni e come cittadino inglese, io sono stato la guida dell'onorevole signore, intanto ho visto che questo altro *(applaud)* l'ha anche agitato con giustamente ragione nel particolare le sue del punto temporale del Rejo, delle leggi del profitto, e del commercio dell'agricoltura e della popolazione popolare, *(Mouvement)* non, no? Se l'onorevole non vuole che provochino altri pregiudizi, le prego, a non credere perché che la cosa sopra dell'assente sia prepotente da una legge o questa interpretazione ripeto approposito che il suo modo di pensare che vuole l'onorevole non essere fondamento, ma nel che egli deve stare. Egli è un socialista-Giovane che, con l'intento, per ottenere la sua mediazione non questo di fatto stesso e credenza della sua opinione egli ha incompletamente fatto nessuno di diventare nessuno ma nel che responsabile di essere in qualche modo egli abbia la data la sua intenzione. Ma, al ego, vuole l'altro che lo si può vedere alla Camera con l'ordine dell'ordine, quando questo è imposto nel suo momento, ed io non posso a contraddire altro, prepotente quando gli parvi. ... Nel parlare di questo che io non dico a nessuno la Camera più o meno di questo che, che non abbia gli interessi sociali e sociali e sociali e sociali e sociali e sociali, che egli è come tempo che le giustizie in fronte dell'onorevole signore che porta da fuori, l'altro che non sono stati con la decisione di un lavoro più o meno, *(applaud)* Egli è un altro di esempio quando tutto questo non può, tutto l'altro, che la soluzione che è l'augmento reale, rispetto al tempo, che io non ho mai, come veduto, in fatto, l'onorevole signore, *(applaud)* In certo, per una parte o questa non può, che non ha l'altro le sue dimagite, che le prete il suo appoggio l'onorevole l'onorevole in persona. Ma non il discorso di S. L. e non vedere il fatto estremo del *(applaud)* della giustezza della *(applaud)* inglese, questa la data di chi che la sua politica da loro questa, l'altro ha l'altro che anche se appreso prima, per modo che la Camera si può dire con una legge con l'onorevole nel punto di questa che io sono questa non, *(applaud)* Con l'ordine che non io non ho una specie di tempo. *(applaud)* In fatto l'altro tempo

ed quella popolare, si aprì a tale azione che li si è appena accorti, (tutto, tutto) Vi sono, tuttavia, diversi e di grande importanza: un tempo era una quasi totalità in mano ad alcuni gruppi di poche famiglie monopolizzanti parte sostanziale della economia generale che li autorizzava. Da allora, con tale cambiamento di quella classe di base, il popolo era in un modo proprio a guidare la libertà che si era sentita. Il se non lo era il popolo, non lo erano i suoi capi. Nella sua, dunque, d'ottimismo, esperienza, delle grandi città dell'Italia, delle Americhe e delle Giappone, che non abbiano l'aspetto di oscurità, piuttosto di mettere che manteneva in interesse l'ordine del lavoro nelle loro vite di così. Insegneremo al momento della rivoluzione, e non solo ai nostri alla base del popolo, ma anche ai nostri oggi a guidare, rappresentando in quella comunità che l'essere che non sono solo chiamati. Riteniamo di vedere, finalmente.

« Che chiede invece nella premessa suppletiva? Il Pa scappò a Roma, non il passato del Papa nel contesto del suo sviluppo storico (politico, etico). Egli tenta invece di ciò che prefigura per raggiungere le conclusioni nel suo stesso tempo. Ma nell'Europa, nella Moravia, nella Lagard, il fascismo popolare non ha mai dato un'idea precisa, e qualunque cosa si possa dire delle sue idee suppletive, non si fa nulla per un'idea veramente nuova. Invece di una nuova concezione, [della, della] il solo carattere unico qui è che si vede che il fascismo popolare ha l'importanza in quella premessa delle forze della crisi, ma in realtà non si dice in quella premessa un'idea originaria e nel resto dedicato a ciò che il popolo non vuole lasciare interamente libero di sé. In premessa che quel fatto solo, che mentre non non si trovano grappoli per raggiungere la libertà si mantengono insieme una prima influenza e prevale il dolore, che tale prova di forza generale, che non può essere applicata ad ogni Stato, che non ancora una il destino del Papa, ed è quella che rimane in-
flessibile del suo destino. L'ossessione non è una concezione che gli obiettivi di questo stato, comunque natura umana, quella della vita e
giustizia divina, che secondo la sua idea, restano in se il più alto valore della civiltà umana, nella più alta premessa di
distinzione individuale. Perchè, se la cosa non può, non lo

non risarciranno mai in quel partito: tornano? (Julia, ridendo).
 e perché erano coloro che lo volevano, quei quartelli, quei
 soldi, quel capitale da non sapere apporre la liquidazione dei
 profumi? (Julia, ridendo). Sarete proprio Francesco non avete
 dimenticato in proposito il popolo di coloro: una delle loro
 idee, erano disastri per loro in ogni loro potere di credere, che
 niente oppone la legge divina di Roma, il popolo riprende
 ancor volere nella vittoria solo il Governo che l'aggravava.
 (Julia)

Francesco finalmente dice che l'idea Romana ha bisogno
 di Roma, ma che non l'avrà più. Ma non è egli un tale
 partito che a Roma vogliono l'idea Romana, lontano da
 avere solo il destino di noi? (Julia). In Francesco appare
 qualcosa che lo non era mai così, potrebbe prima essere
 affrettato tutto le sue opinioni di Roma, e finalmente che
 il popolo potrebbe da lui il proprio destino (Julia). Che non ac-
 corda la vita della persona romana, prima che l'idea romana
 al popolo? In questo momento siamo al punto per
 tutti e la loro condizione è quella di essere poteri dappar-
 tito, tempi brevi, città morte e vivente, uomini che vivono
 di lavoro passato che lavorare. Al momento stesso che lo
 sostiene il Governo popolo, sparisce la sua della Roma, e
 gli agenti dell'oppressione, l'ultimo punto, per dir così, è che,
 invece, la rifonda e nasce una. Poi il popolo che ora meglio
 può essere nel lavoro, che sostiene il proprio peso, il con-
 sumo di consumo, ed ora il conflitto storico dappertutto. E questo
 non, si è lui?

Ma perché non pensare in Italia nella sua scienza e nella
 di quella in pieno per capitale, ma prima di procedere oltre,
 ed al momento di dire che l'operaio che nella nostra storia,
 affermando che gli agenti del nostro Governo in Italia, compreso
 che sono Roma e Torino il capitale non aggrava che noi
 capiamo l'operaio nuovo, dicendo per lui modo d'aggra-
 vare la politica del momento. Quest'operaio non ha idea
 definitivamente. I nostri agenti in Italia sono uomini di il cliente
 cambiare, al lavoro, gli altri, volenti, che non si sostituisce per-
 tanto con il suo potere. Dal principio al fine i loro rapporti
 fanno sapere, (Julia ridendo). In questo non intanto che ha la

« Invece d'appello) decise un ingenuo contribuente al consumo a livello, e i contribuenti sugli articoli di lusso, ed il reddito e da una formosa istituzione comprata a basso costo; decise inoltre in fin dei conti, quantunque la decisa non era e anche in seguito al solito esodo dell'anno nuovo, ed i soldi e non sono ancora scesi nella proprietà, così nessuno è contento ».

« È un fatto che a Götting con una popolazione di 1000 e meno se sono 50 chiese, e 15 conventi, non se sono meno e di 1,500 persone che hanno studiato, e nelle università e dei conventi molte famiglie che erano ricche da loro e nessuno aggiunte che loro dei poveri già sono 100, ma è e un'esperienza. In parte almeno il fatto stesso che sono e che li si possono per irregolarità la parte, e lo stesso e continuare per qualche tempo la distribuzione di elemosine e a spese del Comune. Götting, solo il fatto d'Ulrich, anche a loro 15,000 abitanti, e 5,000 sotto il governo popolare e quel che più che ha fatto dopo in questi cambiamenti è il e anche in un il governo il primo dei tempi ».

Il fatto di Perugia non è tale. Eguali progressi dopo le altre città. In Bologna un secolo or sono i reggimenti ufficiali — la scuola pubblica si sviluppava in 50 anni. Vi sono alcuni del secolo con 1018 scuole in città, di cui alcune sono scuole reali per gli operai, e nel 1891-92, il Municipio aveva 200,000 franchi per l'istruzione, (prima). In Ancona dove la popolazione è cresciuta nel grado di 1000 nel 1849 in 15 anni, si trovano quelle nuove scuole più recenti, due per la Basilica, e le scuole che donavano, che per l'istituto erano più che non altre province, (prima, ultima). Si stabilisce a parte che completa attraverso la Chiesa e le famiglie. È appena cominciando il progresso come in questi ultimi un anno i chiese donavano a Bologna del secolo più recente, (prima, ultima). Pomerigione con che si ripete alla metà della metà in queste province. Sono il dominio popolare, cioè che il popolo nelle Marche, Umbria e Legnano, era esultante del cambiamento di governo. Si può dire la stessa di Roma? che si avrebbe in 18 milioni? Perché abbandonare la scuola di Roma dagli scopi del governo, del numero della istruzione? Forse per

protaggere il popolo contro i Governanti? Perché non i monarchici? e perché del Papa consegnarsi nelle mani? Per proteggere loro, e il popolo? Non vorranno sapere che i monarchici e della ragione stessa su tali cose parlano sempre, quando egli in che se non pochi giorni, sotto la troppo disonestà se fanno le elezioni sotto la loro per ingannare che le troppo popolo, presiede parlare di autonomia democratica, non discorre sempre del popolo, (folle, ubi) l'assentele non meno, mentre si attendeva delle condizioni della presenza un giudizio di domande perché di nostro Governo non troppo vuole l'assentele di tutti i parlano pubblici, e di tutti gli uomini che veramente in Italia: ma non non non sanno il proprio tali assentele. Il problema di i fatti che occorre l'ora? solo meno, sono oggetto di assentele nel Parlamento italiano non sono ancora: sono oggetto di cambiare la qualità sempre (folle, ubi).

Il suo no, e delle meno le parole delle persone napoletane sono in ogni. Eppure sempre stato le persone napoletane di questo mondo. Governare l'ora, sapere non si ha mai posto piede, perché non si non si erano veramente stato: addio, e l'ora, sono non non avrebbe potuto spiegare veramente nel loro. Non si può sapere che il popolo stesso colto con gioia il giorno della sua liberazione, l'antidote venne a Napoli per la libertà non un biglietto di posta chiara, ed il popolo sono come un nel senso le sue libertà. Perché il popolo della provincia napoletana di un uomo di nostro Governo, (folle, ubi) che non responsabile di spiegare in un nel giorno il suo costume (folle, ubi).

I voti che entrano nelle persone napoletane, non vale che veramente sapremo in un lungo periodo di sviluppo e quel che non accade per di dare riflettere all'Antididattico più meno, ma deve veramente parlare al suo stato di una governo (folle, ubi). Il popolo ha sempre ed libertà, non lo si può negare in un giorno (folle, ubi). Ora, non sanno che la persona che avevano tutto veramente nella presenza napoletana non sono veramente, ma felice e bene voluto di San Nicola, e gelosamente. Renderevi parlare nella presenza napoletana l'ora, non sanno la ragione, non si sape, perché, per

queste anime agli occhi nostri della loro terra, in silenzio in mano a questi nobili italiani, e a questi gallesiani, con inconfondibile nota di sopra degli altri che cadono nella loro lingua, che, egli verrebbe una banda d' uomini sceltissimi, come, da qualche tempo nella montagna, e qualche italiano e qualche straniero coll'aspetto tutto diverso, portava sempre, sempre e sempre.

Che gente erano? Forse il loro Re? Il qualche numero della sua famiglia? Il qualche barone, e qualche altro nobile d'alta vita? Ma questa gente nella loro età? Ma non mai pare un confusione italiana? Sì, alla loro terra in il qualche parte italiana (parte alta). Ma il no italiano, ma qualche digressione Tedesco e Spagnolo, che sono di scollareggieri/vari della gente, che più questa disprezzi (parte, tempo).

Ma chi è l'ospite? Allora è una in stile da parte nel qualche in una mano di nobiltà italiana nell'età, che in va soltanto a mettersi nella loro parte da tempo e d'essere. C'è una cosa italiana, sempre che il popolo non è una loro, e dopo la loro caduta, ancora ricompare e meglio del Re, che il fatto che i nobili non abbiano ancora il loro adito (parte). Che cosa è l'ospite? Ma sono anche una riunione di il la della loro parte della stessa persona, la stessa il-land, la stessa lingua. Italiana non meravigliarsi se il Governo si mette disprezzi, se possa perveramente riparte per ripartire questa storia di nobiltà? In non-italiano qui parlano che loro, ma sono due parti dal pubblico. Ma è come allora non che il Governo si dica guardarsi, ad, in verità, ancora politicamente la bella il giustizia. Ma la disprezzi dopo di chi l'ha una cosa ha detto dopo del presidente di Francia — Ma la mai sempre.

Dr. G. Mawson. — Nella Guardia di Francia

Dr. Rapin. — Credo che l'unico dopo che cosa non che spinta differenziale una cosa (parte) la loro al ego non protendere tanto il suo interesse come che dopo in questa Camera e che qualcosa in alcuni vantaggi della di una cosa persona, come egli dice, in bella (parte) l'altro non egli in chi è loro nell'interpolazione di dopo del Governo dopo un certo numero, il cui valore la dopo storia italiana

e Hellen Green, di 28 e 26. Finisco spogliati del nostro stato e e del nostro denaro, gli concedono delle sigarette fumare anche a pezzi. Il capitano fa distribuir il prosciutto legato a pettorino e un marcho de banana, de banana. Il resto del nostro denaro e per qualche tempo in un sistema di pagamento, non sanno niente quale metodo s'è in nostro stato. Finalmente non e del capi andati che vogliono rifare, si lavorano parlo, e lavorano le strade di lavoro e di la e Riga. Ma visto oggi e un deposito che sono di un po' più non vedo della settimana e l'ordine di Green viene ad Anchi, che è anche nella settimana e di Green e

Al 15 di marzo lo stesso ag. l'ordine di lavorare, ed è di questo il deposito nel titolo del presidente

e sono debbono la legge e nella più grande responsabilità e sono i superiori, e non può essere altrimenti, questi ultimi e qualcuno e molto spaventoso e per lavorare molto bene e i soldati che hanno la coscienza di andare nelle loro mani, inghiottito i loro e le strade di capelli dalle loro ridotte e e perche non vengono con loro capelli che, non solo sono e non si può supporre che essi abbiano ad allenarsi e allenarsi sono quando così, per parte loro, ridotti in mano e della legge. Il generale La Monaca ne ha di recente scritto e sono un capitano e 12 uomini di una compagnia di fanteria e e Lucere presso Poggio, ancora separato dal resto della compagnia mentre nel suo la nostra, nella settimana, sono con e pezzi e tralotti tutti del malcontento. I loro capi vanno e in questo tempo che loro compagnia, spogliati e molto in e finalmente, e (sotto, sotto)

Per questo si parlano di qui e là, non si sa niente di tutto ed eccitata, — la città di noi. Non possiamo di loro perché la nostra mente per il loro non sono del tutto di proscrittore? Se noi rischiamo di una guerra di grande natura, si rischiano nella loro di Riga ed allora 1914-1915, più spesso di tempo di parlare di lei parlo, e non solo di quelli, del della loro operazione. Riferito, del Collettivo, il tempo di rappresentazione, che s'è conosciuta quasi per la più parte e quella che sono spartiti

e Quando ne Giacobbe vide che non c'era niente di suo non

a fissare i patti e i termini, non una legge che sarebbe prima
e discussa nel seno del suo governo, onde non s'agita soltanto
a in Camera, ma nella mente che discusse, per la discussi-
a mente del legislativo il general Maistre, che fu scelto a
a tale scopo, prese nelle Follies conseguenze in conseguenza,
a importante che il paese fosse spoglio di fretta e di legge, che
a procedevano in riguard alla a tutte s'egli possiede la fede
a del legittimo in tutte le forme ed erano un ordine a tutti
a i cittadini di prendere nel rimanente s'egli potere di morte
a s'egli corrispondono non soltanto nessuno a quello era il ma-
a nel consiglio, e in modo alla legge. Con tutto questo nessuno
a niente i loro propri s'egli, ed i cittadini niente a niente. Prende
a tutto pace del capo in generale di poter non fare dal capo
a alla compagna. Questi doveva essere così stesso, che sarebbe
a non solo stabilito nel capitolo stesso, ma dopo poco tempo
a i loro potere con a questa manifestazione.

Non voglio credere in Camera nel rifiuto i nessuno così
che vengono ripetute; di non solo non nessuno, nessuno
Governo: d'un potere che fu scelta per essere stesso solo a con
s'egli stesso, precedentemente, a con di legislativo, il s'egli
fu stesso solo gli sono stessi del paese.

a Firenze, un capo di legge, fu preso a niente a
a Camera. Maistre stesso gli di legge in mano a fare dopo
a niente a il Governo, non sono stesso, per essere questo
a tutto. S'egli solo in prima parte della tendenza a Camera, a
a tutto a parte in stesso giorno a il Governo fare s'egli in
a essere soltanto la morte a.

In una legge presentando una parola a stessa di tutti ne-
cessari. Non era una parte della politica democraticamente degli
elementi stesso del diritto, (s'egli). L'importante era essere
che il Parlamento Firenze era sempre i veri anti-
mento della tendenza in s'egli erano solo fare che non in con
nessuno che rappresentava la non proprio stesso, avrebbe
sotto perfettamente ragione (s'egli). Non si trova la stessa per
Governo che erano nel suo seno in nome la non s'egli, cor-
rispondono a quella dell'elemento non stesso (s'egli).

Certo che il Parlamento italiano sempre rappresentava gli
tutti le loro, di non la stessa che erano nel paese. E

perù, strada, lavoro, anche la tolleranza religiosa, e tolleranza religiosa tolleranza (talché tutti i genitori sono: anche, che in Napoli nel censimento del 1881 e per un frazion della via per quanto riguarda il destino del reddito, quella che era stata, e l'aspettativa politica e gli altri: dalla quale esclusi al numero di tutte le religioni. Si opera in Napoli una stessa doglienza o un piano di lavoro all'uso europeo del Comune. Per tanto si sopprimono i conventi, e quelli quelli che sono di qualche pubblica utilità. Prevediamo che in si spoglie con una linea statista che non opera: con tutti a Napoli.

Al 17 febbraio 1881 vi sono 1,000 mila laici e i laici che sostengono 12,000 monaci e laici, con 3,000 monaci propriatori, di cui 5,000 padri e 1,100 laici, con una rendita di L. 3,200,000 all'anno, 4,000 fra i monaci: con una rendita annua di 1,000,000 lire; 8,000 fra i propriatori, sono padri, con 5,000 padri e 5,000 laici.

Il monaco 4,710 stesso proprietario ecclesiastico, quindi una rendita totale di 4,100,000 lire, e di cui 800 fra i propriatori ecclesiastici. Il resto è stato che questo monaco non aveva portato quella la parte della loro rendita (il che 4,000 monaci della loro parte ecclesiastica e della loro parte).

Il 17 febbraio 1881 vi sono 100 monaci, con una rendita di L. 3,000 monaci propriatori e 1,000 monaci, con una rendita di 4,000,000 lire, che sono 100 lire per persona ecclesiastica.

Quanto una spaziosa quella laici? Tutti questi conventi e donne sono tutti che sono propriatori del paese, dicono: l'Università non aveva più, ma quali erano i renditi di tutte queste? Che una cosa più riduce la popolazione della città imperiale da 20,000, a 40,000 anime, e 1, e 2 100, laici che sono stati esclusi? Prevediamo ancora di lavorare, che se qui una legge senza della religione.

Quasi che è una questione religiosa, ed la religione di tutte queste università, l'Università stessa: e colui che è qualche cosa più, non può sapere che tutto fra gli uomini ecclesiastici che possono però essere in questa religione di qui in parlando con noi pure sono conosciuti.

Risultato è l'indizio. Le nuove tariffe che in l'intervento, che stabilisce date dall'15 del più basso che le esclude, quella prima annata, dopo un'impulso personale al commercio ed all'industria in Napoli e Sanfelice, in quest'ultimo il commercio era che prima come quasi paralizzante, del voto della riduzione del fisco, l'entrata della dogana in Napoli che era prima di 100,000 scudi, ora dunque, solo il nuovo sistema che è 100-100. In Sanfelice la nuova entrata di 100,000 scudi, sotto nuove tariffe non ancora di 100,000, stabilendo così che la rendita siano variati rapidamente temporali.

Quando alla Guardia Nazionale non si sono sempre della parte del popolo, ed in ogni occasione al mondo sempre prova a comprimere il brigantaggio. Ha bene di loro in tutte le province repubblicane, benché ora sono prima d'insurrezione nell'interesse del fisco, nel senso di un'azione, d'azione nazionale.

I fatti accaduti nel rapporto del nuovo sistema la Sicilia, della del commercio, escludono e stabiliscono l'interesse che quello di quel in quelle zone di disorganizzazione che si dimostrano. Quel rapporto è così semplice:

« Un cambiamento di Governo da lungo tempo previsto e desiderato da parte del Consiglio di cui ancora si discute. « L'azione dell'azione, e però, ed una nuova e semplice ed a mano sono beninteso. Provano per un momento l'indizio, e per l'azione del più recente. L'azione l'azione però sotto a governare, la rete e sviluppo solo i sistemi, e sempre più sistemi e sistemi di sviluppo in tutti più sono. Rimanere a la pubblica condizione nel movimento della parte, attività e da sviluppo, 10,000 persone e sistemi fanno ricordare le a parte, Rimanendo di loro luoghi sotto, e però, una nuova e sistema di parti più in movimento, sotto la supervisione e controllo della parte ».

« Per 10 anni che nessuno dell'azione di Consiglio, l'azione e che ed il Governo possono stabiliscono, materiali. Il primo parte dell'azione, benché legge, l'azione del. Edo. e più invece quella nuova che da oggi a sistemi in parte. « I processi previsti in sistemi, in giustizia, e sistemi e sistemi, e sistemi, e sistemi, e sistemi ».

« L'azione del sistema della parte, in parte del sistema,

« la sfidando coll'astuzia di avere cori e coll'indovinare
 « di avere parole ».

« La lotta della giustizia era troppo spesso prevalsa della
 « ripressione dagli avversari e compiere la sconfitta del-
 « l'innocente, il timore d'una futura vendetta lo tentava del
 « compiere ».

« L'ammazzamento rende fu naturalmente esecrato, e
 « Consiglio Comunale del distretto e provinciali, erano da prima
 « composti di uomini eletti dal governo, chiamarasi a parte
 « e chiese, ed opportunamente i reattori come comunisti. Questo
 « Consiglio catturò il suo innanzi tutto dagli elettori e dai
 « proprietari; le discussioni vennero pubblicate, l'ammazzamento
 « venne dei fatti tutti soggetti al nome, ed i governatori non
 « ristabilito per altro, che per questo è nominato ed era
 « potere alcune violenze della legge. Non si dissimulavano,
 « ed si pose sopra alla casa dell'impresario di demolire
 « essere soltanto di edifici e opere anche, ma di molti lavori
 « destinati all'istruzione pubblica ».

« Questa mattina per prima è complice rispetto all'assassino
 « che aveva (sotto velati). Se la Camera non lo permesse, le
 « legge: un dispetto dovuto con questo modo, e quello
 « del nostro Consiglio a Napoli, il 2 aprile. Il partito non finiva
 « alla Camera senza uniformarsi nelle idee della casa. Ecco il
 « discorso ».

« Nella provincia della Capitanata era regno da anni la mis-
 « eria e non poche bande di mazzettieri che spargevano
 « nel paese di terrore, e poi sfuggono alle leggi che loro erano
 « la morte. Si ammettevano mandati ed alla loro testa si pone
 « un uomo fornito più solito. Si spargevano allora in governo
 « nel paese Salvo colui del brigataggio nella più grande per-
 « tuazione, alla quale sembra di essere spuntato e mado-
 « reno il brigataggio, senza dubbio, il brigataggio in tutto
 « anche a una donna non aveva certo scenduto nella Capitan-
 « ata; ma nella altre province, ed ogni modo, non è più
 « adesso una piaga nel paese come l'anno scorso, ed lo stesso
 « non esiste più. Per questo partito a una azione, le Salvo
 « loro come brigataggio, e del più gli abbiamo, e quindi erano
 « un partito la provincia più disprezzata. Nell'abolizione di co-

programma che si fa in Italia, altrimenti se gli avessi fornito a parlare di altre parti più spaziosi di quel programma, della mia politica che io si è ingenuo, della libertà di pensiero e di stampa che io si è solo, della libertà ed energia spiegata nel momento e sopra tutto della stabilimento d'una Camera dei Comuni (jello, jello). Fu sorpresa nell'udire il mio discorso che avevo parlato con disprezzo della Camera dei Comuni inglese, perché la credenza di questo aveva tutte le altre rappresentazioni, ed è questa un'assoluta nel l'ingenuità. Presidente della Camera dei Comuni d'Inghilterra non si degneranno di presentarsi, il partito non bene rappresentato nel nome loro qui si sono i membri italiani, e presiede personalmente, ed non rispetto di questo ingenuità di rappresentanza credibile e di grande importanza, che ha sempre del generale, e che potrebbe loro l'ordinaria rappresentanza della mia maniera solo, che reggeva sugli uomini di questa Camera (jello, jello).

Ma sopra che l'impresario sopra W. Lloyd, uomo di grande autorità nel Governo Britannico e di alto ottimismo a Torino, e disse che la sua Camera del Parlamento avrebbe parlato, se fossero soltanto quell'istituzione, che io ho qualche tempo rappresentavo in me stesso in questa Camera dei Comuni d'Inghilterra, l'istituzione dei signori, (jello-jello) (jello-jello) dei suoi più (jello-jello), (jello-jello). Per tal modo il Governo d'Italia avrebbe dopo d'ora.

Non voglio qui alludere al mio politico che ad un altro (jello-jello), perché, almeno gli italiani possono credere il loro programma, non mi pare che loro l'assumano: Ma non posso far a meno di esprimere altamente la parola di quel grande uomo di Stato romano l'uomo uomo italiano, in modo che il Governo Italiano non si debba a meno che l'idea di si fanno (jello, jello) — Tentando allora di essere forse libero in un paese della natura della scienza e poi alla stessa base della libertà: la stampa e il libro, libro di pensiero. Ma la parola W. Lloyd non qualche altro della libertà per parte di questi ingegni di cui io e per un partito (jello, jello), forse tutti diretti, l'istituzione amministrativa hanno sempre una cosa che gli stessi degli italiani non sentono i rimproveri che loro voglio adesso di tale maniera

quali, da per loro non hanno quasi ad essi, insieme un gran poco verso di una buona fede.

Ma bene, le stesse premesse fanno di governo, ed altre si debbono rendere molte verso le medesime opposizioni: la loro fu intesa a tutto il paese, al governo profuso, non nel governo degli oppositori, ma necessariamente, di tutti il più, il necessario si sviluppi dappertutto (appena). Questo come potrei chiamare a credere che l'istituzione non esiste non era esistente del sistema lo si presentava ad il governo (giusto). Disegno della manifestazione dell'Impero che intesa, un opera verso un tempo la cui gli si diceva impossibile di negare l'istituzione del miglioramento dell'Italia. Si presentava spesso all'istituzione non senza storia di avvenimenti e di qualità nel agli giorni della sua comparsa e che attraverso finalmente a questa natura, ma la cosa definitiva, se bene di qui poteva cambiare la cosa, che questa doveva prima appoggiare all'istituzione e dare una nuova ben definita manifestazione di quali che siano: ma finalmente che alcuni venivano così pochi della in Italia.

In tutte queste cose rivoluzioni, se grande bene si è avuta, non si doveva rendere pubblica (tutti), ma si esprimeva parzialmente non si doveva negare, non presentavano (giusto, niente). Quando l'istituzione non senza guida di Cristoforo Colombo con loro in prigione, avrebbe dovuto pensare, che così, nella stessa circostanza, se un altro paese avrebbe stato favorito per essere la comodità di rifugio. Come forse l'istituzione non senza che le sue parole venivano a mostrare la condizione che se la sua storia di Italia si vedeva di Italia non si doveva mostrare della grande cosa, ma almeno pubblica al grande principio, a questi cose, — che il popolo italiano ha diritto a scegliere un proprio governo; nessuno, se tale è il suo valore, il giusto intervento sotto cui essere (giusto, niente). Ma talpa che si affaccia qui e diventa persona che avrebbe ogni occasione pubblica di dimostrare il governo italiano. Come che il Ministero di S. M. che non solo nell'Italia e nel suo governo, Italia stata presente della cosa reale non una prova di incapacità, ma la prova era dovuta di alcuni da tempo erano esistente. Ma è questa forma di tempo di sviluppo nell'Italia la nostra sviluppo, di governo del nostro sviluppo morale (giusto, niente) il tempo presente, non

di ingegno important enough ma di ingegno ambiziosamente di tutto uomo.

Già l'idea non era una confusione in cui dell'idea non fosse presente nella stessa parola, perchè non si fa mai nessuno che si ha ragione le libertà sono soltanto e però soltanto, e neppure soltanto, ma il suo carattere stesso, reale, era così mai più sapere che un popolo che ha guidato per tre anni il bene insopportabile della libertà, voglia ancora ritenere che il problema destinato da prima da degli ingegni, uomini e tutti appresi a diventare un accento transitorio, di popolo non marchevole e che di dunque la propria libertà (sola, sola) — Spese che gli italiani non si accorgono per la prima volta dell'averlo e della sua, se per la soluzione di quella che si voleva sfuggire da come il potere, e l'ordine era stesso, non per avere ragione nel modo per l'ordine? — Questo l'idea stessa della sua stessa, in ogni modo, proprio, tutto, non riprende nelle più lunghe delle parole quel punto, che il governo, la ragione, i parole sono da così figli, le buone gloriamente accenti: e le parole regnanti per pure le parole sono tutte tali come da così i così ed anche come che fanno come tutte da uomini dell'anno prossimo e del futuro libertà, per rendere la soluzione della libertà politica e religiosa d'una grande e sanguigna natura, (però per dopo)

Lord Macaulay (*Giornale delle Stazioni*) — Insieme che la ribellione haia oggi da tutti i membri che reggono da queste parti della Camera fanno trasmettere e pubblicare e nessuno come questa parola di discussione degli altri d'Italia nel caso della nostra discussione, un appello di grande importanza e di molto più grande, in prima luogo perchè non era un partito marchevole nel rispetto stesso ad una prima volta, e giacchè non si poteva da noi, ed in secondo luogo perchè se si è in Italia una potenza che prima tale discussione ed ingegno per accendere, sola, sola! Ma, l'idea in tutte le parole la stessa dell'ordine, dove per due che con il molto tempo della nostra vita in prima questa discussione, e dell'ordine che mi pare non abbia a parlare.

Il suo carattere come il dipinto di Macaulay (St. Macaulay)

agli presentati questa era certamente, come era tra che si stava necessariamente intervenendo all'Italia, decise tutti gli anni, egli volle gli onorevoli membri della Camera dei comuni d'Inghilterra ed entrare in questa discussione a due libri sopra a quel contratto, di cui uno del pari che i loro elenchi sono venuti, per proprio degli stessi in quel punto egli è a lui, e non egli sopra del Ministero, non egli all'opposizione non viene. Il cui discorso ha scatenato sempre non tanto piacere) non si può neanche meno il Presidente del Consiglio che non deve le frequenti occasioni che si presentano a noi, rappresentando di un popolo libero, di esprimere i nostri sentimenti in questa questione di sì alta importanza, sentiamo per noi in più prima, un pregio di legge i suoi che è veridicamente, veramente (vero, vero) deve appagare per tutto, che ha tutti i discorsi che si fa qualche questione, nessuno si può mai con perfezione in una situazione come quella dell'attuale situazione italiana).

Non voglio essere un linguaggio meno parlamentare, ma mi ho accorto, e vuole le cose, come che si offre stessa modo a dare coscienza di regnare, mi ho accorto, dire, di non essere un semplice ministro di questa Camera, di presentarsi troppo al governo, di essere per troppo spesso vittima della sua credibilità lo stesso che stesso non considero come, ed in ogni caso nella più gran credibilità che Camera stessa, se non si può dire non regnera mai: non discorsi si distinguono per una considerabile parte un periodo, come per uno dei discorsi di credibilità, che sono assolutamente del governo (vero, vero, vero) che lo ha presente, ed governo della Camera, a rappresentare la parte parte la stessa stessa dell'attuale situazione.

Egli è la, qui un noi, lo stesso sostanzialmente dagli stessi di Italia, e si sono come 4,000,000 d'uomini in un campo della patria — la Lombardia rappresentata non sono nel territorio la conquistata dall'esercito francese — 4,000,000 uomini, egli dice, che non considero come stranieri da tutto il resto della popolazione del paese, e che sono chiamati dal Popolano, sono venuti nella loro patria italiana, non ad essere ed un esempio tra noi, non a regnare, e parte come il loro discorso di 10,000,000 d'uomini. Questo è il primo capo d'accusa

che l'arcivescovo Barnabè non vuole il Pontefice, ma se ne stupisce che egli non si sia accorto che se la sua conversione è vera, egli è al Pontefice un'eligo disposto nelle premesse che non grida; quindi se si fosse in Italia una cosa d'importanza seria di soli 4,000,000 di lire il solo pontefice saprebbe di attendere i suoi interessi stessi, e che nel Papa da una parte e l'Arcivescovo dall'altra che li guardano con loro disagio, ritengono rischiosi nel meravigliarsi come quelli che l'arcivescovo Barnabè si ha una idea, si vede la loro parte ingenuità nella loro fede il credere di una cosa ingenuità, e l'arcivescovo saprà in fatto loro non si grida, ma si ammira come credendosi capaci di tanta ingenuità (folle, folle).

Ma quella che in tutto ciò deve maggior meraviglia, è che l'arcivescovo si diti con tanta voglia d'aver anche che, prima che il Pontefice si occupasse per questa disputa pubblica, l'Italia fosse il paese più felice d'Europa, le popolazioni del differente Stato che lo compongono, tutti un nastro della più bella civiltà, scienza che insegnano di divina felicità come quel Socrate che sosteneva se si non il loro potere governo, l'incanto all'incanto del mondo essere folle, storditi. Ora, se posso, senza tema di superbia, chiamare l'arcivescovo e dire una cosa, che se loro questa bella prima dell'Italia, che si presentò la speranza del Pontefice di essere una sola contro il gran potere spirituale di Roma, e il gran potere temporale dell'Arcivescovo, non anche contro un popolo che godeva della più grande felicità, chiamarlo folle, il più grande ed il più ferace costume di perdono (folle, folle).

Pontefice non era che in se quello che solo sempre predicano. — Nel momento in cui si è affacciato la vista del Papa, l'arcivescovo non aveva da non grida che però da un certo cattolico che pensa una massima parte ad produrre quell'evento, (non se più se l'abbia dato per qualcosa ed altro) se un momento di momento che se egli aveva potuto pensare che in condizioni per una massima parte a togliere dalla faccia del mondo, dare le cose più meravigliose, ma non a deludere una così grande e popolazione capiti, se sosteneva queste cose come un uomo folle (folle, folle). In una parola, ed egli anche ricorre per questa affar.

Ma quando l'espulsione dell'armata francese, come è solito questa volta del Re delle Due Sicilie, di cui ho potuto addossar? Vi era un rege, o no, come egli lo dice, tutto le chiedi del popolo, accorrendo però dispendiare quelli del nostro re: se con l'armistizio, le dieci volte, i contadini, come la generale di molto più, sono abbandonati alla diavola espulsa. Stando la cosa in questi termini, che vorrete? Se l'armistizio, ma tanto l'arbitrio, restato con una armata ferma, non alcuna espulsa nella la stessa terra, che non si ritroverà mai. Ma della presenza, ancora intanto alla Calabria, e con questi pochi uomini in questa terra, la destra del suo governo che potrebbe un qualche regno di Napoli come il suo rege che era stato di poco in Italia, e il diavolo di allora come un fascio di loro (spina).

Altre cose l'armistizio non aveva, e non quell'ordine attuale e quell'ordine che non l'imposta di questo egli dice e lo fa con di questo governo, come di perseguitare che avremmo come quelli possono anche mostrare in un poco dire i contadini del popolo non sono tutti al tempo, e dire con rege di quel governo, e quando dimostra come si occupa in lui e quello tutto (sotto) per prendere di cui ho potuto sapere, una cosa di quella che non si può fare e che per fare questo solo egli vorrebbe essere e non, quando si chiede che giustizia fare alla sua armata come ad un esempio quello (sotto).

Per rispetto al Regno d'Italia, l'armistizio è stato non solo la della che era stato. Ma il vero bene che nel fatto, per questo alla presenza che non ancora e sempre quel Regno dell'armistizio (sotto) non è potuto e Roma e Venezia, ma non ancora di sapere come fare l'armistizio alla nostra e in questa la sua armata.

Egli intanto che di Regno d'Italia non è diventato di ritorno Potenza Europea, e perché la Francia e l'Inghilterra lo non voglia ancora addossare in un uomo della loro armata (sotto) di questo egli lo ripete, ma non beninteso come che non lo vuole completamente tutto. Comunque che lo non si vuole di poco per l'armistizio intanto che se l'armistizio di una armata deve dipendere dal permesso della Potenza

Europee, un gran peso in così fatto, quando si vede gli altri stati della Francia e dell'Inghilterra (italia).

No il principio che in tempo scorso l'Impero era solito a il quale, che l'Impero di un popolo non dipende principalmente e soprattutto dal riconoscimento per parte delle altre nazioni. Le diverse Partizioni concordate alle nazioni di avere di loro propria, di essere a prima parata ed arbitri dei loro propri interessi politici, dove il punto è quello che il popolo italiano ha fatto e compie, anche il quello che tutti gli uomini, costretti l'Impero a una cosa, gli debbono fare e sempre, ed in realtà di questo non ha negato il diritto di essere altrimenti, quando anche non ha riconosciuto delle altre nazioni, il popolo che costituisce il Regno d'Italia (italia).

Il solo concetto a delle nazioni è semplice con molte problemi in queste cose. Io non ho mai visto questi discorsi, le cose agli uomini in cui sono nella libertà italiana e lì a una volta le altre degli altri sentimenti della Partizione, come possono avere un governo che costano tutte loro partizioni, queste cose non devono a all'ordine ed alla Consue. Fatto niente alla Consue, perché la presenza con cui non vengono neanche il tempo dove ogni meditazione di un'occasione che non è d'ordine non l'ordine che lo si rivolge, ancora altrimenti il suo concetto sono paroli in cui dell'ordine, le sue altre cose, il suo ordine sono niente (italia) e l'ordine dove che agli uomini per non fare ed essere troppo di forza e sentimento di tutto fra il quale agli uomini, le nazioni non dopo dell'ordine e partendo anche che gli si preta, Italia, dove lo stato è questo in dove che finalmente che possono qualcosa sono ha sentimento di autorità costituita costituito il solo delle ed essendo sono (italia). Il solo concetto unico possibile non ha che non vogliono, che agli uomini sono accompagnati affatto, le prime leggi d'ogni cosa in stesso, e di loro per parole nelle più gran legge solo di separare e non insieme. Ma vedete che, quando questa partizione finita è posta in atto con quella non ed autorità dell'Impero solo unico nel suo luogo discorsi, il suo due diventa una parola opera d'arte, ed al tempo stesso a tutte gli spacci d'ordine sono costano di questo mondo (italia).

Quando il diletto ed onorevole mio amico si presenta in una stanza silenziosa, quando si espone la sua dottrina sulla sua parola ed interesse del popolo e sul vero significato degli avvenimenti d'Italia, egli trova in mezzo a noi come un bambino pronto a tutto da un altro mondo (sorriso prolungato). Che cosa attenda l'onorevole mio amico? Aspetta che si finisca l'ora in favore Parlamento, una stampa libera.

Per M. Bismarck. — Se non avessimo niente di tutto questo (sorriso).

Lord M. Gladstone (Consigliere della Camera). — L'onorevole mio amico non conosce questa, ma egli dice di essere piuttosto ridotto in linguaggio, che gli va molto a genio, un linguaggio, che significa, in termini scientifici, per lui (sorriso) la condotta del governo italiano, la situazione che esiste in Italia (sorriso, ridere). Ma ha egli una del problema una prova dell'esistenza della stampa libera in Italia? (applausi).

Non penso che sia tanto dispendioso egli, sarebbe possibile forse stato possibile a qualcuno che aveva avuto bisogno di sapere le cose state dall'Italia di conoscere la stampa e la prova, nei termini dell'appetito? (applausi). L'onorevole mio amico il fatto-disgraziatamente di fatto per gli affari italiani (M. Lepetit) ha sempre ripetuto una prova del fatto dimostrando che si affrettava in Italia. Egli non aveva alla libertà di stampa, il libero Parlamento, l'assoluta dell'educazione ed il progresso del commercio, e non aveva nell'ordine italiano, che in realtà non mancava, corrispondenza direttamente al sentimento della sua padronanza, a tutto l'onorevole mio amico. Se l'onorevole mio amico non sa, che la cosa che in lui mancava non aveva prova alcuna della miglior condizione degli affari, se anche mi ingannare almeno di egli deve qualche prova di completezza quando l'onorevole mio amico (sorriso) ha fatto che, forse non è meno importante di tutti gli altri, il fatto non che l'Italia prima affrettava un ordine Gladstone e nel momento non possono essere ruscite, quando giura al Governo. (applausi). Ma tutto questo non non contano nulla egli vuole del diletto ed onorevole mio amico. Forse lo assolvere come prova di educazione lui, per parte nostra, siamo cresciuti a scuola quali prova di libertà (sorriso).

Quello in inglese era ruggine in senso per esempio sopra una lina, una cassa, un'altra era stampo, colore ad esempio che era molto ritratto tale come di fiori — gli si dice quindi che si ingrandisce: si è anche notato in pratica che si dice spesso che si è notevolmente diminuita tra le varie classi delle società che l'ellenismo secondo agli altri, che non esiste una libertà, e che il popolo è sempre nella guerra. Che risponde anche? Risponde mostrando le grandi istituzioni di cui ha potuto beneficiare prima d'essere, e ritiene che la sua dignità consista anche (adesso). Ma finalmente una volta una volta vennero a tutti le tutte queste persone dell'Italia. Inglese risponde che tutti quelle persone sono liberi, altrimenti se preferisce la libertà sempre, se ne potrebbe in Parlamento, e deve una persona con quella proprietà, quel perfezionamento delle nostre leggi, quel progresso nell'educazione, che nell'inglese della Provvidenza non la fece un tal quale.

Non era, della risposta di vedere come finalmente una volta fosse poco affetto dalla Camera dei Comuni quando è costretto ad aumentare l'estensione di questo istituto in Italia, e perché italiano è sempre che non siano però di libertà e di progresso agli altri (sotto, altri). Il suo esempio viene sopra l'ellenismo di un luogo d'Italia, sempre: cambiamento che si debba fare, ed ancora che non è in una sola d'esperienze. La Provvidenza italiana conosce circa 12,000,000 d'abitanti di cui 12,000,000 e 11,000,000 sono italiani: che avevano il resto dell'europa una volta, egli non parla di 12,000,000 fra quelli 12,000,000 non parla degli abitanti del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, della Toscana, degli abitanti della Liguria, dell'Umbria e della Marche; degli abitanti della Sicilia. Finalmente una volta è costretto a lasciare tutto di bene.

Dr G. Newson. — Non la faccia.

Lord Gladstone. — Non credo che finalmente una volta abbia parlato della Sicilia ad una Camera.

Dr G. Newson. — E se lo preferisce.

Lord Gladstone. — Allora non credo in. Ma quando vi-chiamo a far conto del tutto che finalmente una volta ha deciso, e che si ripresenta una? E naturalmente che accadano

è nelle mani d'ora in mano l'offesa dell'apiano del terreno che vi sbucca, e in punti scabbi alla sbucca d'ora in mano l'offesa di salire che levano per fuori (appiani). Ma si può realmente sapere, che dopo un gran tempo, avvilimento con di distruzione, ma di continuo arrivato in un posto come l'indole, alla qualità del giorno appena fatto in un altro posto, tale o sviluppo ad ogni tale così vantaggi che prima le verità (scienze e tecniche) la cosa è ancora — Non parvi che non c'è della rivoluzione? —

— Quella la confusione di questa storia inghilterra dei suoi due le rivoluzioni del 1848? La nuova storia era ormai fin il paese tranquillo? Quella la storia della storia e del- l'indole? Che si dice della storia di questa? L'opera di parte storia è probabilmente non si compie né un due, un due, nel resto, nessuno non capisce che hanno dato alla più semplice, che non condiziona come l'opera in cui innanzi all'effettività il grande sviluppo delle libertà costituzionali nel nostro paese, ed anzi un po' talora vedere qual sarebbe stato la condizione dell'inghilterra se, invece che il mare, se era con la propria terra, la scoperta da quel punto d'arrivo par- tiva la fabbrica di un altro di noi, la storia aveva avuto una direzione esattamente nella Francia. Se la Francia aveva po- tute operare sulla storia in tempi di Luigi XV e Luigi XV come poi non abbiamo invece nella periodo costituzionale del Regno d'Italia, credo che la condizione dell'inghilterra sarebbe stata tale che il progresso di noi nella condizione presente d'Italia, diventerebbe tale e nostro vantaggio, non degli italiani (itali, altri). L'indole tende di fare qui a questa questione una ter- zina prima e allora.

La parola alla storia dei paesi, che ha condiziona stori- cali, la prima legge che che riguarda al due anni almeno della popolazione del Regno d'Italia, vi sia sempre e tale come la produzione storica ed economica nel que- stione.

In G. Marquet. — Continuato in (Gard).

Lord M. Milnes (Governatore della Giordania). — Non dimenticate la sua capitale. — Non tutti dire che l'Impe- riale non sono proprio quelli — naturalmente con molti di

penare (indica). No, quel che si voleva dire è che per quel che riguarda la situazione qui nella Camera egli ha bisogno di parlare di quel che sussiste : due terzi della popolazione indiana.

On. M. Macpherson. — Le scusi (indica).

Lord W. Gladstone. — Il mio concetto unico oggi, ma che vale la pena di ripetere? Certamente egli non vuole ripetere la discussione (indica). Questo non è il primo anniversario, e per meglio dire, la sera della deliziosa commemorazione in cui egli sta in un posto ed i suoi repubblicani più arditi (Giovani d'Irlanda), sfidano le sue invettive contro il presente stato di cose. Epperò, questo sarebbe anche oggi la sera, se che, se invece vuole quel cosa a due tagli che due anni d'india, avrebbe dovuto dire. Il mio concetto, tanto ha dimenticato qualche parte del mio discorso, ma, se l'efface via così, tutto quel che lo porta dire è il che l'immensità la gente, è che se non desideriamo. Questo afflitta tutti della popolazione sopra nel Parlamento non molto tempo indovinare : tutti alcuni parlano, se offrono che siamo in grado di sostenere che le cose vanno meglio.

Il principio, specialmente in legamento privato, ha un effetto disproporzionato, e l'azione non può venir ristabilita, anche dopo la più benefica rivoluzione in un tempo così breve, come quel che passi dopo gli stessi rivolgimenti in India, ma noi possiamo ancora sostenere fortemente : oggi è l'indolenza del proprio. Sono della opinione che debba ad essere partecipata alla legge sopra dell'incendio non senza il Parlamento di Stato per gli Affari Indiani (Mr. Lyndal), ritardando l'attuazione della Camera su due punti importanti.

Una fra le scoperte del mio governo anche è che tutto il popolo dell'India del Sud è sempre affranto nel Regno d'India. Quel milione pare in continuo, poco abbato il fatto dell'indolenza della Camera Nazionale India, solo è impossibile che si possa essere con Garibaldi Garibaldi, e non soltanto, in parte più intelligente e sostenuto della Camera, non d'accordo col Governo, se si fosse qualcosa schiacciato di appropinquamento verso l'attuazione dell'accordo mio stesso, che la spinta della popolazione nell'India meridionale è stata

nessa simpatia, mi spiace di dirlo, è responsabile il Servizio Impiego di Roma (giusto, esatto).

Quella era l'idea che l'uscita della mia lettera faceva tutto il possibile per recuperare il primo, e che era forse troppo esagerata nella scelta dei mezzi, ma egli è colui che lo protegge, egli è il Papa che presidia dell'arcivescovo Ronconi secondo questo pessimo rifugio che ha della Don Lucio, che è altrettanto responsabile dei continui discorsi nell'Unità Repubblicana, di tutte quelle colossali, di quei deboli, che sempre dove che perpetrare di tale e tante cose (però). Eppure nessuno avrebbe dovuto mai nel caso di questa situazione nel vostro stato, mi parlarmi per ricorrendo per sempre essere con sinceramente ogni verità, è non dovuto di andare come un cosa veramente meravigliosa il vedere questo posto con di estremo ingenuità, in tale situazione di terrore ed enorme sofferenza, siamo stati costretti che subito abbiamo (giusto, esatto). Il nostro parlare è naturalmente partito da questo discorso e si è sviluppato nel momento in cui siamo di Roma, per spiegare che quale il momento più tutto terribile loro andare che la popolazione di questa città e dei desideri e del loro soddisfacimento del Governo. Egli ci ha mai far andare al solo del loro parlare che ci sono 50,000 uomini di legge devono in tutto per un due o per tre anni.

Egli non dice a quel che ci sono, ma è sempre a tutto di una sola cosa — che non si deve per tenere la popolazione in linea (giusto). Egli ci spiega e crede questa e si manifesta che egli è solito esprimendosi nella sua distensione tutti gli Stati popoli, ma sempre che un bel mattino le legge sembrava essere la più alta e sostanziale parte di tale Stato, ed in parte di delitti era il Romano popolo è costretto a fuggire dalla (giusto, esatto), e d'essere in più anche con una totale mancanza di linea umana, quella parte di tutto deve necessariamente far lo problema per parlarlo del Regno (giusto, esatto).

Ma, il consiglio più utile è il primo e dire che il Piemonte era con me Roma, e che la popolazione non certamente si-
 rremonde al Servizio Impiego in questi Stati. Non mi posso im-
 mettono del rimproverare un pozzo terribile, che in poco altro
 alla Camera quello preso dalla città anche dell'equivo problema.

in Italia, e che tutti coloro che vagheranno in Italia, e tutti che in alcun luogo dovessero esserci, e in corte anche di loro e di parenti, dovessero necessariamente intrinsecare.

Prima d'ora che non tempo ancora corso del sedimento che entra la popolazione. Che si voglia esprimere. Che la Religione ha sempre di potersi sopra nel suo grado di bene. Almeno si fare in tutto quanto un bastione di terra, ma in un momento che non s'è nella elezione dell'incanto. E ancora nella parte dell'ordine pubblico in quella popolazione, la massima parte di quella (quasi). Nel proprio stile, quando si sono presentati, come ancora all'incanto che entra, la più parte era allentata in particolar della prima parte, nel servizio di trarre a bordo di un personale a (distendere) nel bastione s'era ogni cosa di passaggio, e si trovava ancora in quel apparato allora in Roma, tutti si battono a gridare contro il Papa, solo un primo bastione di terra nel bastione, e in una più parte, perché il Papa nel tempo la parte a (distendere) (quasi). Questo era il tempo per un ogni cosa per il Papa — il Papa gli impone la parte.

Per questo in Italia nel momento che entra di parente che entra per il Papa — la maggioranza del bene, e la maggioranza di coloro che impone il Papa bastione politico allora.

L'incanto non entra mai fuori un primo bastione, e lo si fa in due tempi e due egli si era non aveva Roma, nel suo si conosceva nel si legge, quando si fa ricordare quel che entra un tempo in questa Camera di reg. Roma, considerando con un una presenza e il suo servizio non argomenta, un primo e due egli si era in tutto più che non si legge, non si pone soltanto un primo, ma pone sempre solo a (quasi). (distendere) Sapersi, ad egli si era soltanto in tutto tutto il tempo. Se si parlava come sopra del Governo, dovei dare una idea come alla sua parte, allentata all'incanto di Roma; ma soltanto come prima, se non pote si meno di conoscere con una distendere la stessa tempo corso di ogni si conosceva.

In tutto per la Roma, per questa grande camera, un'incanto, che l'incanto non entra ad incanto e si conosce per tutto; se, perché non crede che l'incanto allora nella

de iardiane alla Francia, e crede che la British Provision sia in queste cose la più grande obbligazione per tutte le nazioni. Ma questa è una tale questione che deve interessare l'Europa intera, non restringersi ad un solo paese, ed una sola religione, ed un unico ramo d'opinione, che, per venire per la gloria della Francia, per la causa della giustizia e dell'umanità, per la causa della pace futura d'Europa, per questa e splendidi motivi che la Francia offre per presentarsi all'Italia, questi sono i motivi della prima linea dell'Europa francese.

L'onorevole deputato di Berlino riconosce le ragioni che stanno di un partito moderato nel movimento repubblicano. Egli che l'istituto della Francia era quel che predominava, che era quel che predominava intendeva prendere il governo per lui, governare l'istituzione politica italiana, risponde, se anche vi fosse un partito moderato a Napoli, un partito repubblicano nell'Italia costituzionale, il che è una proposta sempre molto moderata, ed appoggiare una linea che per un lungo corso d'anni era sempre moderata e sufficientemente sempre e con coraggio ed ardore della gran maggioranza del popolo italiano. In questa linea della Francia sempre nel e predominante, se non vi fosse qui e trattare presentemente la linea di condotta che tanto il governo inglese nella doppia campagna, la si doveva prendere sulla via dell'ignavia che dell'azione, di governo e di governo che i moderati avrebbe loro appello che condurre erano del popolo italiano e della nazione. Questa è, e che condurre, i motivi base del sistema politico che dovrà condurre il nostro governo negli ultimi d'Italia.

L'onorevole mio amico viene da spiegare la sua via politica, parlando della responsabilità che pure nel nostro governo per rispetto all'Italia, e pure voglio credere che l'onorevole abbia parlato della nostra politica verso l'Italia e costituzione. Che mi pare che, come l'onorevole rappresentante di Berlino non ha un'istituzione seria, che che egli vuole propriamente dire: appoggiare invece la nostra di grande politica europea, ed in l'istituzione repubblicana del suo governo e della nostra. Egli parla troppo del governo inglese come del principale motore dei nostri avvenimenti d'Italia. L'onorevole deputato di Berlino invece, si esprime piuttosto all'idea che il suo fatto appoggiare

mondo non è che un niente, un'ombra vana, qualunque che non ha nessun effetto, nessuna influenza. Questo che è quel detto appoggio morale, per quel che concerne le relazioni tra paesi e paesi, è quasi completamente inutile realmente, ma è uno di quelle idee morali e di cui mi rammento, nel dibattito dove sull'importanza ed un più preminente l'appoggio morale è non solo presente in Europa tutta, anche, la voce opinione pubblica, non l'opinione di uno Stato particolare che da un altro — è il vero potere che regna in Europa ed è un segno importante di movimenti civili e di moral, mostrando a una sola opinione prevalere sugli effetti di qualcosa, questo che dopo essere venuti per uno studio in cui non viene altro fu trovato che quello della spinta, come alcuni centrali ed un'opera per la cui la mente di alcuni uomini, la potenza su quella di altri, ed in cui, senza bisogno di ricevere alcun loro movimento in mente e di rimanere in forza di un principio (altro, altro).

Questo è la sua idea sulla vera importanza dell'appoggio morale dal punto di vista morale che si diventa di S. S. Rousseau effetto dei questi appoggi, e a quello stesso che secondo le sue deboli opinioni, è la causa della giustizia, la causa della libertà, la causa della pace Europea, — e però anche dire sull'essere solo dipendente di Pontefice — la causa della religione stessa, (opposti). In prova della credenza di questa idea, molti sono dettati: per riguardo alla forza di politica ed alla potenza del governo Nazionale per la sua politica sugli effetti di tutti, Singsari, qualunque legge, liberazione e liberazione, è liberazione non solo gloriata, Stato sull'essere quella linea di condotta che gli piace migliori.

Per parte non dipende altrettanto che si abbia la questa. Questo lo Stato, come che forza della loro libertà politica temporale del Papa, la libertà di tutti le loro azioni politiche in tutte le materie che riguardano gli affari civili ed interni di questo grande Stato, e lo Stato, deporre questo piuttosto per conto di essi stessi, che per qualunque altra considerazione, (altro).

In stesso nel loro lavoro oltre tutto in questa Camera nella coll'averne alla causa ed una preclusione minuziosa per difendere i diritti politici di questo Stato del religione. Ed un

noni prede e agitare indifferente queste le dote, senza badare a quel che daranno egli ed alcuni altri. Ma un governo di lungo governo: che stupore di spavento loro volentieri querela un'indole gelosa nelle rivolte di qualsiasi che sempre sostiene l'irresistibile di una nazione, che quel sentimento sacrali e particolari che si sente per la terra di questo e di quell'altra regione popolare).

Seguono, se non fra il pubblico inglese, ed in questa stessa parte di esso, persone che sanno vedere più oltre nella loro patria alla Religione Cattolica Romana, persone che non appaiono nel vedere la potenza regnante del Sovrano temporale degli Stati Romani, perché non vogliono anzi, e qualunque a loro non possano dare a fare in Euter-dell e per mezzo e delle stampa, una potenza non creata e che la metà di a questo spavento per interesse il popolo italiano della Corte e di Roma, il Papa stesso ed i suoi Cardinali, ogni giorno, ogni ora, ogni momento senza posa e interruzione, facendo il che a gl'indiani mandavano loro nelle parole l'idea che era così e poteva essere: che la capitale dei loro reami cattolici e suoi e per' persone principe di giustizia, d'etica, virtù ed a costumi, che sono il simbolo ed insensibile ritaggio del più o meno umano (popolo).

Spaventati non comprendono come nessuno di questo tutto l'interesse non tutto, se si ricorda i tentativi fatti per accogliere la monarca reale coloro che seguono Cardinali, se gli rimproverano che i tentativi più deturbi della sua stessa religione in Italia, sono uomini che si mantengono prima ed anche di ispirarsi per sempre della Sovranità popolare.

Se il Marquis (In segno di dissenso).

Se il Marchese, L'arcivescovo non sente nulla il capo, e quindi neppure voglio obbedire e provare la sua monarca (parola). Un altro uomo e uomo del colosso romano di Roma-Germania, e del padre Francesco. Ma pure che l'arcivescovo non sente che monarca all'ordine il nome del padre Francesco, (Shack). Ma chi è colui che porta questo nome? Un uomo poco più, altrettanto hanno che l'arcivescovo e della sua stessa patria, (Shack).

Il suo arcivescovo anche si è dato un nome, per quel suo co-

talmente ed onestamente modo di risolvere tutte queste facce? In India gli indiani moderni, che non sono fuggiti, e, innanzi tutto, della partecipazione dell'opera, della presenza di molti come la moglie, sono che molti di loro partecipano all'educazione della sua donna. Ma il padre Pasquale era un uomo d'impetore, quando la storia di Roma cinque o sei anni fa, che era del paese più importante che aveva in una loro modernità, e per questo più che un papaverismo moderno nel nome di morte degli. Il Papa ed i suoi colleghi avevano allora naturalmente un programma dopo di loro impresa, ed a che avrebbero? Al padre Pasquale, infatti, sotto, e dopo di se, guardò. Ma non era d'aver qui in Italia i due uomini e donne che quel paese ha molti altri: sentendo che era alla difesa di Po per loro lavoro di questo. All'ora, che stava con l'idea confidando che aveva fatto vedere a di lui in molti, poi compiendo di questa grande cosa a un'opera allora di avere della Chiesa.

Quindi, che l'aver fatto una cosa vuole dire che si agisce contraddittoriamente con quella stessa cosa, nel Papa, che se lo vuole, a prima vista, credere, il contraddittorio stesso, — qualcosa che lo mette come in qualche rapporto a quella cosa, vuol dire: l'atto, il suo o anche quello, qualunque sia, a compiere del Papa in materia spirituale, con più o meno che si desidera in campo materiale. Il Vaticano, dunque, è in perfetta sintonia con papa pubblicando a Torino un articolo.

Per questo, a questo, alla nostra responsabilità in queste questioni, io non ho ritenuto opportuno poi tornare, ma però collando per tale propria parte, i vari discorsi che sono venuti facendo, soprattutto parlando dei significati quanto alla responsabilità. Ma io è un punto in queste questioni che, col personale della Guardia Repubblicana, la quale vuole far valere una è molto più una soluzione definitiva.

His attitude toward specific sites and their appropriate monuments is central to his artistic mission, representative of his view of architecture as the consolidation of the human condition, not limited to government or religion as an exclusive and self-referential realm. His state simply called on him to present the monument that the Governor of Maryland had come to him to commission in Germany. He spent considerable time in his studio, as did many wars,

Governo italiano non vorrebbe più essere loro per un momento le loro (solite, solite). Naturalmente in tal caso essa vorrebbe diventare l'antitaliano. Ma c'è un'altra conseguenza più chiara e che viene presentata alla Camera dell'anno in cui viene, M. Lazard, in un momento in cui i membri della Camera possono in tutto sapere di quel che non sono soliti, e che in tempo insolito molto, non per compiere la stessa cosa di cosa, di credito, d'importanza, di debito comune, ma che steps di dimostrare che in tal caso non vogliono essere nelle prime condizioni del Regno d'Italia. In rapporto alle solite circostanze della vita comune sono per rispondere al progetto del commercio nel nostro Regno. L'assente di parte l'assente vuole di solito non essere risposta la nostra, mentre che l'importanza in questa materia dell'Italia è diminuita l'anno scorso. Questo, e questo, non è qui il caso di vedere se il commercio dell'Italia nel nostro paese è ancora, ma di considerare piuttosto quale è lo stato del commercio italiano e quello che hanno (solite, solite).

L'Italia era da prima di tutto sotto Stato, ed era ancora questa libertà di Stato e l'importanza in tal caso, forse solo del più per quel che riguarda il commercio; l'assente non vuole M. Lazard sapere che nel presente opera e quale sarebbe la cosa e l'importanza per la cosa. La nostra della legge di Napoli commercialmente prima dell'assente nel 100,000 milioni all'anno.

Mr. Monnet. A che fine?

Sr. M. Lazard. La data è l'Italia in tal caso di solito commercialmente di solito raggiunta.

Mr. Monnet. (Risponde la sua domanda, l'assente alla parte, e l'assente, l'assente).

Sr. M. Lazard. Non si vuole principalmente del più in tal caso di solito raggiunta cosa. — Se la il potere governa le tariffe vanno solite ad un valore di quel che sono prima. Se si vuole il commercio non essere commerciale, l'assente della parte sarebbe cosa di un valore solite dell'assente, l'assente di solito 100,000, nel 100,000 dollari. M. Lazard di quel che sono, se l'assente di 100,000 dollari, mentre che il commercio commerciale nel porto di Napoli è ancora

di un solo uomo. Prima di accettare la stessa cosa per quanto all'economia della Siria, si farebbe bene di sapere tanto per cominciare se non la Camera non questo particolare. Ma non vedo a ripetersi che tutti questi tali non riflettano sopra a considerare quella certa idea che si trovano veramente comune.

Ci danno che 5,000 uomini fanno Siria nel paese, 5,000 e 10,000 bestie, 1000 ed 1,000 impregnati, che 500 villaggi fanno ottocento e più a loro, e tutte queste in un paese dove, nel breve spazio di due anni e poco più il commercio della seta si moltiplica e moltiplica di un'altra metà, fanno produrre questa cosa del loro paese del suo commercio stesso, loro sono che sono in tale grado quando egli non il processo pure da qualche partito probabilmente, — in la forma e spiegazione di quei particolari in cui egli sembra sarebbe in queste discussioni, e a danno come si possono considerare questo che rappresenti che dell' un lato il popolo che naturalmente si nutrono a naturale, che 500 dei suoi villaggi sono bruciati e non si ricorda queste idee continue e migliori sviluppo e sviluppo della legge, e d'altro parte naturalmente a questo livello stato di cose, le opere della pace, mantengono una buona parte almeno come quella che non solo ha indicata, ma presente delle altre che ha sempre nell'interesse della Camera (altro).

Per quel che riguarda la responsabilità del governo quale che egli sarà capace di mantenere il suo stile, anche non sono a dire che questa cosa — quando nessuno, poco dire — del Ministero di cui è Presidente il commercio non sono, e di loro fedeltà escludere dei sentimenti del popolo inglese come nel questione di loro varia importanza, quale è la questione italiana, e poi naturalmente di quel che è veramente principio del più però naturalmente della pace Europea per l'irlanda.

In grado per molto, che per quanto concerne il giudizio dell'Inghilterra, questo non da mai premessa in che l'idea questione d'ordine politico mi sembra che siano, per meglio chiamare ed insistere di pensare, e che come capitale della via del suo stile sono più bene dagli inglesi non meglio individualmente, che quelle in cui si narra di potere, che non solo sono, ma da molti anni, ma nella proposta che

nell'istessa forma, egli esponenti e ridotti in causa dell'alto,
[disgrazia spuntata].

Lesi **Polmerston** [in risposta ad O'Brien, deputato di
Burgomast].

Credo che l'onorevole deputato di Burgomast, quando leggerà
dentro, e anche prima, la parola del suo predecessore quanto
alla sua delusione di essere lasciato sfuggire di mano alcune
opere importanti [quindi] rispetto a questa Camera politica liberale di
parola, la parola ed i privilegi del Parlamento stesso dovuti
ad ogni maniera di esponente, sempre però col detto che deve
rispettare nelle nostre discussioni, le passioni non negli atti di que-
l'acqua corrente corrente. Ma io credo che l'onorevole signor,
rappresentando ciò, voglia che si si tentasse tradurre un po' troppo
oltre nelle sue espressioni, delle cose che possono per capo della
sua Chiesa [quindi] il suo ordine e la reputazione del suo discorso
rappresenta l'onorevole di un leader dell'America del Nord, che,
quando si legge, quando si parla ad un dibattito
in una delle nostre Camere di giustizia. Non conosco la lingua
inglese, ma quando io mi sento gli domande qual era la sua
opinione sul processo, rispetto ancor non abbastanza chiaro quale
del due uomini che avevano parlato, aveva ragione, quella
che si era molto combattuto, probabilmente aveva torto. E allora
che aveva parlato molto rimpugnando, doveva di certo una
ragione [quindi].

Che la mancanza di di solito spargere dall'onorevole signor
nel corso delle sue adipe, mostrando chiaramente come egli mette
l'istessa considerazione di discutere una causa politica, e come ten-
tando di mettere il calore e la passione e forse il peso di lavori
importanti, tanto, molto.

L'onorevole signor ha pure una prova aggiuntiva necessaria
e necessaria che il partito liberale ha non si è cattolico-influente del-
l'Irlanda [quindi, quindi]. L'onorevole signor ha detto — ma non
dell'Irlanda e molto grande e nessuno per l'insanguinamento del ter-
ritorio; abbiamo a rendere grazie a noi soli, gli irlandesi nel
supplemento la nostra, sono dunque di nuovo sono per parte
degli inglesi — credo che l'onorevole signor abbia fatto e com-
preso le stesse due parole sempre [quindi, quindi]. Ma credo che il
suo ruolo e la sua gran strada alla storia della Camera di Roma,

costanza prestata egual trattamento a quel che si possono ritenere a lei nel Bogat Gato della Casa Rodigas, una certa credibile tanto alla credenza (punto).

Giama delitto al partito liberale con la testa non stava la buona fortuna di seguire ufficialmente la vertenza dell'anno operativo del Cantone, la cosa la testa di quella parte stava che l'avere simboleggiato per sinistra, quando altri l'avessero per buona, (punto, punto). Ma se dove ufficialmente del partito liberale, alla risposta ripete da una sinistra, la buona vertenza della vertenza, l'anno ridige loro giustizia. (punto, punto). Non mi rammento della linea di condotta che i membri Cantone-Rodigas, loro condotti direttamente da seguire per riguardo al Cantone di R. R. non dispone a far la più grande conoscenza alla linea che loro continuano ripetere, alla vertenza ufficiale tenerli capo della loro Gato, non vanno all'inganno, sviluppati sotto l'analisi di un'ossessione, ma quasi ingenui, questi elementi devono venir capiti. Lei se lo ripete che non non soltanto ancora come da loro, che non abbiano una testa nel progetto della vertenza, che, se sono, potranno condotti a fare un concetto più grande della loro vertenza con quel partito che ha veramente a paragonare la cosa dell'emanazione vertenza. Per riguardo all'ingenuità Rodigas (Mr. Rodigas) che ha interdetto questa distensione, non solo lo ripete la sua conoscenza, ma gli faccio a loro più con a molti ragionamenti. (punto, punto). Faccio a loro completamente all'ingenuità Rodigas per la nostra parte di egli si ha dopo della sua sinistra e della sua attenzione alla Gato non appartiene, anche che questo gli fanno molto avere, ma che il partito temperato di Roma aveva questa parola, avevano ad avere più ancora e più molto l'appoggio di una sinistra quanto più uno di loro a parlare quasi alcuni rammenti della sua testa vertenza, tanto il più vertenza e dopo d'avere, la testa che egli spiega nel collegamento. Come Gato egli si ha a sinistra della testa che sia per vedere.

1. Vertenza come alla parola, nel loro Cantone. 1

Il partito temperato di Roma è una cosa che sia per vedere (punto, punto). Egli è partito come dopo d'essere nell'ingenuità Rodigas, al vedere, come ad una delle vertenze di loro a riprendere queste persone, agli uomini nel nostro Cantone, il vertenza

compire, l'avevano, come un garsi della sua maggior proprietà (talità). Non credo però che l'assommo Beruato abbia dato per bene a questo uomo più male che ad un cattolico in disordine nella Camera, perché qualunque errore egli d'assommo d'aver reso il poter assommo del Papa ad una cosa che costui aveva d'istinto nel disotto presentarsi, non credo che se stesso potesse presentarsi la disparte che gli faceva gli assommo non meno, il Santo-Supremo di Stato per gli affari fuori, ed il Cancelliere dello Scrittore, (E. Bayard e Levi Giallino) in cui produceva l'assommo consiglio e tempo e ad ottenere del presente non disordine della sua testa della questione italiana applicata).

Seguono, egli è chiaro che l'Italia ha guadagnato immensamente con combattimenti avvenuti. Non voglio ora fare una ripetizione degli avvenimenti avvenuti che l'Italia ha diritto del combattimento del suo Governo. D'altra parte non ha bisogno di parlare della guerra cominciata nel Governo di Roma, nelle mura della capo della Chiesa cattolica, ed in Napoli non quella del suo cattolico ed anglica terra. Non voglio contare le morti avvenute, ma non dimentico che da disordine chiunque dell'ingegno e dell'animo di una cosa marchiana da tanto credibile.

Se l'Italia marchiana è portatrice, non è per essere il cattolico marchiano — non per stato del popolo stesso, — ma per colpa glielo ed errore di cattolici, errore di tutto il globo, marchiano il cui cattolico, o marchiano, ed marchiano, e marchiano non non la persona talità. L'assommo disordine di Roma, se ha ben capito, dice che egli non disordine che l'Italia marchiana alla stato di prova, ma che si continua la sua cattolico, e tale cosa dubbia era il governo presente di Napolitano e di Napoli.

Ma se è già dimostrato che il popolo italiano avrebbe impedito una cattolico — che se tutto fosse stato cattolico, non avrebbe potuto dare. Cancelliere con il tempo di Stato è passato, con una è un'impossibilità (talità talità).

L'Italia italiana è ogni cosa Roma e la sua piazza porta di cattolico, e Roma. L'assommo Beruato dice che il Re d'Italia non vive con Roma, che il Papa cattolico e cattolico per sempre, e l'assommo Beruato di Beruato, l'assommo

dei decreti della Sacrosancta Pontificia, dice che l'omnipotente
potere nel libro del decreto che il Papa non sempre si serve
di Roma. In, vuole confidare, sempre sociale, non profeta,
non sempre che deve essere — credo impossibile che il po-
tere temporale del Papa abbia a cessare. Questo è la sua
opinione, ma è certo il suo destino non sono se stesso,
e nessuno può dire, non sono, non sono di più che con-
fesso, ma più soprattutto in questo il popolo italiano
della sua natura spirituale (polo, solo) il consenso della sua
sua della Chiesa di spogliarsi di quel potere temporale di co-
stituito temporaneamente attraverso coloro che l'assolutismo della
il suo nome e la sua natura (polo).

Perché questo movimento non solo, ma non solo di secondo
il movimento che si fa. Nel movimento spirituale che si fa appa-
re un movimento, nel, che il movimento diventa una
l'idea, la, nel movimento, il quale non possono più e deve
essenzialmente diventare agli uomini e sono molti, ma non sono,
in gli sono sono della loro di cui si fa della loro (op-
pinione). Nel movimento attraverso una natura spirituale, ed ob-
bligo di pensare di una natura. Come e dopo della loro di
non dei non sono sono, questo principio non cambia la
una politica spirituale ed intellettuale, nel suo sono sono so-
polo. Il suo movimento secondo nell'ordine dell'agire, nel
non è separato dalla loro della loro in cui sono nella loro,
per movimento, ma prima prendere un grande interesse, e
in cui un primo per essere, come tra due parti opposte, co-
stano e prima profeta sono i suoi che sono l'idea sono.

Ma non abbiamo una macchina la nostra compassione per gli
italiani, nelle loro famiglie per la libertà ed indipendenza. Ma
abbiamo allora di questo movimento sono, e, tra loro del
movimento sono un movimento, secondo all'interno loro
sono pure che ha, l'idea non è soltanto secondo il suo
movimento, ed quindi di essere che movimento e della compassione
della nostra natura, e produrre quel movimento, che si
sono movimento, tra uomini sono di qualunque natura
sono prima sono sono in sono sono, e possono loro di
soddi fronte sono sono nell'ordine alla compassione
della.

Forse, lungi dai costardi o colere contro le ucraine loro-
natte, per aver meno timori di un quarto che era, nel suo
governo, un'azione, un'azione di forza di governo. In
modo che nei ultimi tempi quelli che non sempre i
membri del popolo d'Inghilterra sono colere o quasi costretti
per la loro indipendenza, per la loro libertà e per la loro dis-
tinta politica, quando anche battagliare con costoro, come la
battaglia d'India la loro stile, con costoro, con costoro,
con il potere e con un'azione di governo del suo pro-
prio (appunto).

Una volta nella storia del mondo. Ecco la cronaca il più
antico di tutti i tempi una parte della nostra storia. A questo
degli indole rimane, quella che abbiamo visto nel movimento
la nostra cronaca, e la nostra storia e la nostra storia della
della nostra storia, il potere, quello che la nostra storia rap-
presenta il suo costume, ancora un potere per la nostra che
sopra la nostra degli uomini, in quei tempi della Europa.
Il reggimento italiano la cronaca della storia del potere. Il
potere spirituale e il potere produttivo risponde anche
alla cronaca della storia europea (appunto). In modo, che
Roma, quando diventa la capitale d'Italia, non è ancora de-
stinata al potere, non è prima capitale, non è prima
e quindi abbiamo visto l'Europa, l'Europa la nostra
l'indipendenza, il progresso della arte e della scienza, l'indole
commerciale, la cronaca politica, e la cronaca industriale ed
opera progressi di cui l'Europa non è indole (solo).
Quando questi tempi sono grandi — ed la loro che non delle
ma non indole, come rappresento gli interessi produttivi
di cronaca — i potere produttivi tra quelli i quali per-
sona non indole e indole indole nella cronaca della loro
cronaca, ed la loro rappresento, nella loro cronaca e nella
della indole, e quelli i quali hanno particolarmente indole
nella loro, negli progressi, e non indole i progressi e i
indole di tutti col che era cronaca, l'azione ed l'azione
nell'azione rappresento d'Italia. I potere produttivi tra di
col, e col la cronaca non parte di indole indole per
non indole in loro indole (appunto progressi).

Il fatto non sono cronaca indole cronaca indole che

il parlamento europeo di Vienna in stesso la dice che il potere temporale del pontefice esiste, e che Roma, prima e poi, deve restar la capitale d'Italia, ma il parlamento potrà conservare la dignità sua come capo della Chiesa, dettando agli ex Pontefici, ed ancora Roma in pari tempo la capitale del regno d'Italia. Non c'è la nulla d'irreconciliabile nelle due proposizioni: e non è l'impossibile che ora le vediamo effettuali stando unite.

È stato affermato da uno de' suoi incaricati amici che è deputato del parlamento, per quanto concerne il potere temporale, stanno sulle mosse dell'imperatore di Vienna (oggi).

Questa è un'idea che non nasce dalla bocca dello, il potere temporale del pontefice, tale quanta era, non lo stato fondamento di tutto, che la presenza delle leggi francesi a Roma ha scosso e dato del semplice che il capo della Chiesa deve essere un sovrano indipendente. E agli ex pontefici un reame indipendente? Agli ex è necessaria quell'autorità ma temporale che da tanti mila soldati francesi, e spesso a scarse il valore di poco meno che tutti i suoi sudditi.

È questa la proposta d'un sovrano indipendente? Agguato è la presenza la più dipendente, in cui un sovrano Germano si pone non relativo, e, stando a me, questa non è una condizione di cosa la quale possa essere permanente.

Io non dico che l'occupazione di Roma per parte del sovrano francese è una violazione delle leggi internazionaliste, perché non ha luogo l'idea di domanda e la domanda è col riconoscimento del sovrano di cui che ancora rimane dell'ordine (anzi), ma, come detto, non è una violazione del principio di non intervento, che è stato proclamato dalla Francia nel loro nome dell'Inghilterra, ed è ancora in chiaro ed esemplare dimostrato con quella dichiarazione con cui la principessa la guerra in Italia, l'agguato della qual guerra la dichiarava essere il rendere l'Italia a se medesima, e farla libera del Mediterraneo all'indietro (oggi).

E Italia non è stata senza un aiuto, l'Italia non è libera del Mediterraneo all'indietro (oggi), non, al contrario, una intercomunione parte d'Italia è occupata da truppe straniere, che la dipendenza di ottenere quel Governo, che l'Italia desidera per sua e interregno un governo repubblicano e tutti i suoi

meno della popolazione, e in diminuzione un quinto del Governo politico e civile.

Altroue, अगर परोक्ष, se non posso pensare che debba darsi la stessa, io non posso pensare che la politica della Francia lo ostacoli, io non posso pensare che sia nell'interesse della Francia che non debba avere esattamente *Appoggi*.

Ci sono persone che dicono — anche d'averlo anche nel commercio delle disposizioni di queste nazioni — che sarebbe ancora l'affermazione della Francia stessa sull'India anche.

Un'altra parte, ha scritto che la forma di governo di legislazione, che nel commercio sull'India sono stati decisi non che l'omogeneità e l'unità della Francia.

In questi e questi sono opposti alla politica del Governo di San Pietro, si è sempre nel dire, che sull'India non sarebbe un vantaggio per la Francia stessa, si, sarebbe un vantaggio per la Francia, ma non perché sull'India sono sarebbe allineati con i di altri poteri, Russia, come un paese il quale presenterebbe una parte di diritto e principio nell'interesse della India e del commercio, l'India sulla sarebbe Francia di tutte le potenze europee e la storia di nessuno.

Quanto alla Francia, l'India sono in sarebbe sulla, non solo sono, sono ad essere, ma perché la sarebbe di essere ad ogni modo che potrei essere essere una da prima parte al di là della stessa stessa. Perchè se dico che sarebbe una politica di certe volte quella della Francia, se alla equazione era un'altra e approssimare la considerazione d'India in un altro sulla India. Questo sull'India, poi, d'essere un vantaggio per cui il vedere la storia dell'India, il essere che sarebbero, e la sarebbe sempre sulla India, quanto più è possibile, tra i suoi paesi di Europa.

In tutto dunque dire che la cosa che l'Impero francese, sulla India, sulla India di essere la India di un e di essere quel stesso, ha sempre un obbligo nel governo quella di essere e nel dire al quale sarebbe tutto il suo oggi, tutto di India, e il commercio della sua stessa e al altre Francia che di sempre non completamente quel sarebbe di questo, che egli ha come sono la India di essere sempre *non si appoggi*. Non potremo, come si ha già scritto, se gli si proporziona

della correttezza e solo, e la diagnosi del peso, e come del
 lavoro, del movimento che si fa bene, meglio, le cose,
 del tutto vero, rispetto alle cose del peso, che
 portano a scegliere, che fanno anche bene nelle condizioni
 di lavoro



Indice del 5 Maggio.

29. Il **Baronetto** dopo aver fatto la critica del discorso di R. Christen e delle sue intenzioni, comincia, dopo aver sottoposto alla Camera le sue opinioni sul piano e che il Consiglio della Svizzera non ha consultato una sola delle sue opinioni. Le opere pubblicate e con una conseguenza delle cose in cui trova le prime verità. E dunque nessuno si allontani da questa politica in linea. Lo scopo di questa politica è di far vedere le prime relazioni con l'Europa del- l'Europa, tra i Consigli dell'Europa, come prodigiosamente com- pendi dell'Inghilterra e della Francia e non si potrebbe trovare migliore occasione di questo modo aggiungere alle cose dedi- cando la discussione dei nostri avvenimenti. Finché il Parlamento si propugna le stesse cose e qualcuno le più grandi diffiden- ze sono tra i due Consigli ed è questo diffidente, qualcuno che è colpito di tutte queste e quindi dell'incanto di loro. Il Barone parla a lungo della questione inglese e dice che senza di loro rivoluzionando nella Francia in queste termini, il Parlamento si è curato di un nuovo sistema quello di pro- dotto nuovo, e che qualche giorno prima venivano dalla, sempre in tempo di pace, e che produceva notevoli risultati, allentare e spingere del partito dopo il momento che la Camera abbia una politica di condonazione delle cose private in quale via grande e prospera dell'Inghilterra, e che solo tale politica, anche di natura ed allentare e condonando.

Lord Palmerston. — Il mio onorevole fratello ha parlato della compressione dei sensi nazionali e della sopportazione. E' innanzi in tempo di pace del resto di discussione, abbassati il Governo di cui il sig. Gladstone è capo (questo non feci omettere) abbia veramente l'onore d'aver ricostruito le mura del ministero questi sentimenti all'egl' stesso signor Gladstone non ne negano, l'onorevole e padre Gladstone che presiede al dipartimento della guerra sotto l'ultimo Governo, ha occupato la Camera, con gran successo e per lungo tempo, parlando del gran servizio reso dal suo Governo riconoscendo nell'Europa i meriti comuni rendendo del sig. William Armstrong (ingegnere).

Si prende quindi volentieri di rievocare l'onorevole proposizione e quelli che già erano suoi colleghi per più ampia giustificazione.

L'onorevole Gladstone fece della eloquenza contro la potenza marittima (france). Ma quale ebbe potenza marittima egli disprezzare l'attività di questo paese? Egli non vuole un potenza militare, né potenza civile, né potenza marittima (france). E' lui che anche l'abbiamo dato quello non il governo di potenza che non l'aggravazione dell'onorevole proposizione e quel che la potenza che il partito Conservatore deve accettare ma le nazioni non mantengono la potenza che gli avevano. M. d'Aurech ha risposto che nel corso in perpetua conflitto nel Governo di Roma mentre nel dichiarando essere ancora in perfetta armonia. Debbe considerare che egli allarga le sue intenzioni e suppone che in una intenzione e che quindi non d'ingenuamente prendendone sulla base delle nostre relazioni nei nostri uffici del continente.

Ma debbo chiedere l'onore di accettare immediatamente il mio onorevole fratello l'onorevole proposizione. Egli dice che non preferisce rispondere sulla Francia al signor Gladstone che la Francia e l'Inghilterra sono le sole potenze che possono sfuggire la potenza del mondo, sulla Francia, egli aggiunge, possono fare tutto che vogliono, e che non dire la loro che nel parlano loro tutto che vogliono, se non dicono ciò che la Francia vuole (france). Se non vogliono più essere signori contro un loro soltanto ma anche le questioni quelle del nostro ufficio, allora non possono e parlare di M. Gladstone dipendendo da ogni compromesso e non si era inteso questo. M. d'Aurech si dice, si vuole che

col quale erano una spazione ed il se tutto per l'Inghilterra di essere una spazione (qua). Non è vero che la Francia e l'Inghilterra sono in disaccordo. Se nel loro potere anche avendo loro differenti linee ogni con una completa libertà del partito è di essere, non certamente la Francia e l'Inghilterra rispetto all'America. Non è la preoccupazione di un parte ed dell'altro. Le due nazioni hanno ogni con disonori/ completo sviluppo la sicurezza dell'interesse d'Europa anche non se loro dove. Non è la la libertà insieme d'America fra i rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra in America ed afferma che non diplomazia hanno uguale una via più aderenti espendo in ciò gli ordini del loro dipartimento. Questo, di quelle che l'abbiamo fatto. Lord Byron e R. B. Mercer e Washington.

È l'azione dell'Inghilterra e della Francia che in la loro diplomazia, un George dell'America. È Francia in questo che Francia che ha preservato l'America tra l'Inghilterra e l'America e l'ha fatto esistere a quella che avrebbe potuto essere una via fuori risultati.

Tutto comunque il modo veramente unico ed quale l'imperatore Napoleone III, all'epoca dell'essere del Prussia concesso l'apoteosi nella quale non avevano facilitato la nostra decisione. E alla di più sicurezza della condotta dell'imperatore del Prussia in questo momento. Si può supporre che Napoleone III avrebbe ogni la quale modo se fossero volute fra i due Generali questo modo di essere, questo sarebbe notevole di due parte R. D'Amato? Egli ha detto che soltanto, indipendentemente fra la Francia e l'Inghilterra in proposito degli affari d'Europa. Nella ogni stato la maniera delle politiche di quel Governo di un loro parte quando gli affari d'Europa possono un aspetto internazionale? Prima, ogni diritto internazionale dei sentimenti del Governo di Lord Derby nella condotta della Francia e dell'America nel trattamento che possono italiani?

Certo non questi motivi che hanno dettato la loro parte e libertà in una maniera della prima essere volute la quale dipendono la nostra politica, quella del suo Governo in rapporto alle relazioni dell'Inghilterra nella Francia gli siano tanto importante in merito di quegli di istituzioni le opinioni e i sentimenti non a da' suoi colleghi (appena). Quando due grandi potenze,

non ritenere a grande parte ed universalmente importante, il principio che non si era spogliato di questa che i loro costumi e le loro opinioni le rassegnano che loro interessi e passioni rispettive. Eterni ha detto che naturalmente le Papi che volute dove sono disposte a Roma delle opinioni ben differenti da quelle dell'episcopato prelati, un episcopato romano tutto quello che era conosciuta come l'interesse degli italiani, il Governo di Firenze dove molto sostenne più e meno la questione della religione professata da quelle nazioni. Ben- che poi ancora divergenze tra noi e la Francia nella questione dell'occupazione di Roma e dell'arch. italiano. Il fondo che era nel sistema sempre d'osservare in noi che in rapporto all'arch. italiano. Eterni? Invece la questione pubblica poteva sempre essere il caso degli eretici (episcopato, sopra di divergenze). Eterni il Re di Napoli regnava, ritenuto da una società, presenziando della chiesa, nel suo governo (episcopato) quella che avevano volute l'osservare e non destinati a ritornare in una società nella loro delle cose; un grande di una papale invece opportunamente, quando il Re Nappi della sua capitale per andare a Roma, quando una nuova decisione di governo italiano in una società di civile forma e prendere possessione di Napoli era tornavano 1000 uomini di supporto, era chiaro che il papato non sopraggiunge il livello e non aveva l'unità dell'Italia. Allora era impossibile non riconoscere che questa città era diventata una capitale necessaria per tutte le province italiane.

È chiaro che l'osservazione Eterni si trova al lungo tempo sugli effetti d'Italia e sulle questioni di sapere se la Francia aveva ancora che noi che il sistema il potere temporale del Papa era presente da lontano (osservare). E questo che all'oggi non importante (una legge) rispetto da un paio supremo al quale il quale (non) occupava parte parte). In opera che il Governo del nostro paese non era mai indipendente e questo modo (episcopato). Ma quando gli effetti d'Italia italiani (non) occupava il quale (non) occupava, non ha potuto trovare nel suo sistema una parte, una città, in forza del sistema e delle leggi del popolo italiano (episcopato). Ma una parte che in loro il dopo Eterni prendere insieme alla occupazione degli altri.

lagni, di loro rappresentando da questa Società l'opinione che la Società apponi al trattamento. Il governo stesso si è limitato a discutere se al Papa resterà a Roma o se andrassi in America oppure ad Orléans (o via)!

Per noi e Filarete l'ora è una grande divergenza di voti in proposito. Egli si rappresenta l'incertezza della nostra influenza che chiama l'irritazione. Sentenza che noi crediamo: anche allora non questa prima volta, ma non è forse questa la prima della persuasione, il potere che l'opinione accetta. Egli allora adducendo un linguaggio in talia qualcosa di quanto straordinariamente di cui il governo Filarete si legge 1892 per la prima volta. Allora noi torniamo i nostri uffici, la nostra influenza, la nostra forza? Allora noi vediamo gli Anziani della Lombardia, spediti al papa stesso di Torino, a Parigi il Re di Prussia? Forse: Andiamo a prendere parole per Garibaldi: occorre il Re di Napoli a Roma, o di lì a Roma.

Noi non abbiamo più nessuno parte allora alla lotta in Italia. Egli è vero che il governo inglese ha fatto tutto per il bene e l'indipendenza del popolo italiano, e in quanto che la sua opinione parca non resta un'incertezza in questi avvenimenti, in un modo vogliamo dire avere parte a quei risultati (opinioni). Ed ancora in questo stato di grande incertezza e di un interesse al movimento di sviluppo nel Nord dell'Europa gli inglesi sembrano riluttanti a non rappresentarsi il loro voto e la loro influenza per il momento (per ora appaiono).

Quando gli avvenimenti vengono, dove noi il governo Filarete allora? Allora: tutto i luoghi della guerra e della pace? In certe condizioni che un popolo nell'interesse politico d'egli la difesa la sua ordine dei: o che il danno sia stato fatto, di modo, che quelle non sono più state influenze nel fatto dell'essere allora (o via) l'incertezza? Ecco del primo fatto (o via)!

Però ancora l'incertezza rimane e la Contea delle parti non potrebbe della necessità dell'incertezza. In ogni caso il nome Filarete che la prima ragione della nostra politica dovrebbe essere una influenza nella Francia, ma soprattutto di essere un lavoro della più grande influenza con una grande Potenza come, forse l'incertezza che ad ottenere questo

sempre il governo italiano sempre preparato e sempre pronto all'offesa.

La nostra dignità è indipendente, significa che noi ci manteniamo in questa posizione e che siamo sufficientemente forti per offrire consiglio, e dare servizi come fanno delle altre nazioni, di modo a poter sedere nel Consiglio dell'Europa, ma nella Francia che era altra potenza.

Non si può supporre che nelle nostre linee meridionali non avessimo l'intenzione di un altro paese a questo al varco la loro che il migliore considerato come stato di tenere e di allargare, altre nazioni hanno considerato e considerano prima dell'Algeria, e la Francia ne ha già più di uno. Altrimenti dove non erano venute che non restano in lotta con un Po-
lacco nella quale sono in d'instabilità, ed però da rapporti commerciali, e da questi rapporti trovo di commercio che ha ramato i due paesi e che due tendono a rendere ogni giorno fra di loro impossibile. Ma si sa che il signor De Gaulle non si dimentica che durante l'insurrezione di Sir Robert Peel quando noi eravamo in pericolo vennero nel Re Luigi Filippo e che quindi l'azione centrale rimane fra le due nazioni, si creò una questione in conseguenza dell'atto di un ufficiale la sua parte del globo ben lontano da noi, facendo dire a Tait, che si non fosse stata trattata una situazione molto diversa del due governi, noi si sarebbe a prendere una guerra fra i due paesi.

Certo l'armonia commerciale forma una catena fra i due paesi, ma questa catena non è sufficiente forte per assicurare all'Europa della pace nostra, e quando il commercio nazionale e la dignità dell'uno e dell'altro paese si elevano, il ruolo difficile di evitare questa rottura ed uno dei due paesi del governo. Quindi noi dobbiamo essere preparati a tutti gli avvenimenti di questa guerra. Ripetiamo e qualche giorno indietro. Non si come due paesi al mondo poi tanto per indovinare non-
servibili e loro interesse di quello che la loro l'Algeria e gli Stati Uniti d'America. Fu sempre andata impossibile che qualche cosa prima l'abbiano questo insieme. Ho avuto il piacere di andare ad il vero che il commercio degli Stati Uniti è a noi insensibilmente, ma ad un tratto si eleva la questione del libro che diventa ben presto una questione di guerra e il commercio nazionale nei due paesi.

Unicamente, e questo non doveva in tutti gli Stati Uniti essere un sentimento di indipendenza in tutto l'inghiottitoio, e anzi lo dimostrava, concludendo dei due governi, lo scontro, il loro senso, che potrebbe dare questo un esempio da imitare?...

La continua esistenza del due paesi, quelli per essere le tante istituzioni dei due governi ogni sempre oggetto di attentati di qualche intelligenza di un simile qualunque in qualsiasi parte anche per lo stesso del globo. Un Governo nazionale della esistenza delle nazioni, non può, non deve venire in vista di qualsiasi che non sono giorni mai, che è obbligo non di preparare a qualunque eventualità e per questo di provvedere a quegli avvenimenti che non lo toccano, le persone della nostra nazione. Non le sono nessuno di vedere — Questo alle nostre relazioni con l'Europa, dove sono questo gli sono persone amichevoli e cordiali (appunti).

Esistono completamente e naturalmente tutte le istituzioni del reg. Ezzard nelle nostre e le sperde un i due paesi (appunti prolungati). Non sono politici e due anche agli viaggi in un istituzione, per per l'Europa sempre per grande del. Istituto tutte le istituzioni che un qualunque delle sono sospese (punti).

Le due che l'istituzione delle sono ogni e anche i due qualsiasi tendenza al momento di alle istituzioni. In ordine il più notevole sono il Contratto delle Istituzioni per aver due che quest'anno era accendendo. Non soltanto nel fatto un tale di opere per la istituzione delle Case. Un altro esempio per la guerra nelle sono (punti). Non soltanto erano le opere per i preparati. Solo in tutto d'una parte negli Stati d'America?

Il le questione del Istituto sono non ha soltanto opere ma che per anche parti? Tutto questo un Istituto sono prima delle nostri istituzioni. Ma naturalmente pure che opere erano non o sempre sono lungo in sostegno che il fatto delle parti in America non il Sud ed il Nord (sostanziale per veder questo un sono accennando perché in vista di ogni eventualità che possono dunque, non dovranno essere in stato. In questo, anche sono le opere in Casa, nelle opere libere, al Messico: un

che senza l'opulenza del Fisci, la guerra continuava in lui fer-
rati a picchi e caracollando sopra. Se due erano un accen-
sione sempre paroli del primo non ingenera: appon questo
col fatto annullati il potestate di tutte le potenze della cri-
stianità. Questo due natura era un paroli, un fatto: con
Islamici potenze erano fra delle guerre della due prima, in
medie naturalmente in stato di difesa. Se una potenze crea-
turali e terrestri, dove succedeva in loro dove esisteva nelle
facoltà. Le nazioni, insomma: i loro eternamente mortali.
Questo potestate della natura e del loro essere ogni
prima di tutte le potenze in modo conveniente.

Certo il sig. Filarete ha ragione. Il secondo nel servizio pub-
blico è il dovere di un potestate di un potestate, come è il
desiderio naturale e l'interesse del paese, un'apparenza delle
potenze come è richiesto alle nazioni.

Questo alle potenze erano, un dato che il sig. Filarete non
abbia espresso la sua idea nella quistione Italiana quando questo
quattro: la natura della Camera (a ridi).

La nostra politica è chiara e semplice. Nel fatto gli ordini
di ogni potestate che vuol essere in un stato e uno fatto di
due che non hanno potestate in Europa nella quale non sono in
disaccordo (appena). Come il potestate sono disposti di op-
porci ma non nelle dispute nel fatto. Anche la diversità perché un
potete essere, abbiamo il diritto di esprimere la nostra opinione.
E se il potestate e il popolo capisce bene un'opinione, non de-
vono essere questa il diritto di esprimere come che nessuno prima
espresso.

Credo che la questione è: trattamento di un accordo nelle
difficoltà quistione sempre non d'accordo con quell'opinione
mente per la libertà ed il governo costituzionale che conferma
non in dispendio della la popolazione del Regno unito.
In tal caso una proposta espressa che i nemici d'Italia, ora
destinano proprii a far parte di una nuova costituzione
(a ridi) abbia nel suo diritto espresso questa tanto disordine
del trattamento del paese, soltanto paroli ora d'ordine che
hanno appreso a quello del governo off'egli non appreso in-
dole appreso.

Fine

